



Decreto Dirigenziale n. 164 del 17/04/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013. MISURA 313: INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE. CONCESSIONE DI UNA PROROGA DI GG. 210 PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE N. 231 DEL 23/02/2010 SUCCESSIVAMENTE RIDETERMINATO CON DRD N. 846 DEL 30/06/2010 - BENEFICIARIO COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la domanda di aiuto con ID **530781755**, presentata dalla ditta **COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE** identificata con CUAA **80018830655**, acquisita al protocollo regionale con N. **2009.747886** in data **31/08/2009**;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. **231** del **23/02/2010** successivamente rideterminato con DRD N. **846** del **30/06/2010**, notificato in data **01/03/2010** ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta **COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE** come identificata dal CUAA **80018830655** un contributo in conto capitale di euro 97.156,00 pari al 100% della spesa ammessa di euro 97.156,00 e successivamente rideterminato in euro **94.432,00** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo n. **2009.747886** in data **31/08/2009**;

CONSIDERATO che su istanza del beneficiario è stata concessa, con proprio Decreto Dirigenziale N. **728** del **27/06/2010** una proroga di giorni 90 per la conclusione dei lavori, spostandola entro il termine dell'11/10/2011;

VISTO il DD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11 ad oggetto "Misure di coordinamento e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC 11 Delega di funzioni ai Signori Dirigenti dei Settori";

VISTA l'istanza di proroga di gg. **210** della ditta **COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE**, prot. **2011.713999** del **22.09.2011**;

CONSIDERATO che sulla comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta favorevole istruttoria di merito essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte perché verificatesi in corso d'opera e non imputabili a carenza progettuale, riconducibili esclusivamente a condizioni sopravvenute per causa di forza maggiore;

VISTE le disposizioni del DRD N. **7** del **26.01.2012** "Decreto proroghe soggetti attuatori" che conferiscono al soggetto attuatore la competenza ad autorizzare proroghe per il completamento degli investimenti oltre i termini indicati nei provvedimenti concessori;

VISTO anche il DRD n. **47** del **23.06.2010** del Coordinatore dell'Area "Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008" ed il DRD n. **1** del **10.01.2011** del Coordinatore dell'Area "Estendimento delle modalità procedurali previste nel DRD 47 del 23/06/2010" con il quale, tra l'altro, nel rilevare che:

- la risoluzione della problematiche connesse allo start up ed alla definizione delle procedure per l'erogazione degli aiuti da parte di AGEA hanno subito ritardi imprevisti;
- si decreta di differire i termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR 2007-2013 attivate con DRD n. 32/08, dove necessario, e affidare ai dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. **231** del **23/02/2010** successivamente rideterminato con DRD N. **846** del **30/06/2010**, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso

contenuto, col presente atto variano soltanto i termini di conclusione dei lavori, ferma restando la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1.) Rideterminazione tempi di conclusione dei lavori

Di modificare il proprio DRD N. **231** del **23/02/2010** successivamente rideterminato con DRD N. **846** del **30/06/2010**, fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che col presente atto si approva la sola variazione della data di ultimazione della realizzazione del progetto approvato, prorogata di ulteriori giorni **210**;

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" pena la revoca del finanziamento concesso e al quale integralmente deve essere fatto riferimento.

Art. 3) Ricorso e clausola di salvaguardia

Avverso le notifiche dell'esito istruttorio e/o controlli sono esperibili:

- Richiesta di riesame entro 10 giorni dal ricevimento della notifica come disposto dal Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

La procedura del riesame si conclude entro 20 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte dell'Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.

La presentazione del riesame interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.

Avverso gli esiti dell'istanza di riesame sono esperibili:

- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del riesame;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise